



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE DI FERMO

riunito in composizione collegiale in persona dei sigg.ri magistrati:

dott. Bruno Castagnoli Presidente

dott. Sara Marzialetti Giudice rel.

dott. Francesco De Perna Giudice

nel procedimento **R.G. N. 11- 1/2022**

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

avente ad oggetto l'apertura della liquidazione controllata promossa da:

Claudiana Ribeiro (cod. fisc. RBR CDN 84R57Z602H), nata il 17.10.1984 a Joao Camara (Brasile), residente in Sant'Elpidio a Mare (FM), via Fratte n. 5493, rappresentata e difesa dall'Avv. Gaia Cesaroni.

Visto il ricorso in data 18.11.2022, con il quale Claudiana Ribeiro ha chiesto che venga aperta la propriailiquidazione controllata;

vista la documentazione prodotta (come da elencazione in indice: 1) procura; 2) certificato di residenza e stato di famiglia; 3) relazione OCC; 4) Visura Storica Impresa Individuali; 5) estratto registri atti di matrimonio; 6) risultanze Centrale dei Rischi; 7) dati CRIF; 8) estratti di ruolo; 9) visura catastale; 10) busta paga luglio 2022; 11) C.U. 2020; 12) C.U.2021; 13) C.U. 2022; 14) lista movimenti c/c);

ritenuto che sussistono tutti i presupposti per l'apertura della liquidazione controllata, atteso che:

a) sussiste la competenza di questo Tribunale dal momento che l'istante ha il centro degli interessi principali, ai sensi dell'art. 27, co. 2 e 3, CCI in un Comune ricompreso nella competenza territoriale del Tribunale di Fermo (risultando residente in Sant'Elpidio a Mare, cfr. certificato di residenza e stato di famiglia in data 22/04/2022, anche in relazione all'art. 28 CCI);

b) sussiste la legittimazione dell'istante ai sensi degli artt. 2, co. 1, lett c) e 269 CCI in quanto la debitrice non risulta assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;

c) al ricorso è stata allegata una relazione in data 17.11.2022, redatta dall'OCC avv. Simona Tomassetti, che espone una valutazione positiva sulla completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda e che illustra la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della debitrice;



d) sussiste il requisito il requisito di cui all'art. 270 co. 1 CCI, non essendo state avanzate domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV;

e) ricorre nella specie una situazione disovraindebitamento ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. c), desumibile dalla relazione dell'OCC e dalle dichiarazioni confessorie rese dalla debitrice nel ricorso (v. punto 4 del ricorso): in particolare l'origine dello stato di sovraindebitamento, così come definito dall'art. 2 comma 1 lett. c) CCII, sarebbe da ricondursi, nella ricostruzione dei fatti operata nel ricorso, all'attività imprenditoriale a suo tempo intrapresa dalla Ribeiro con l'allora coniuge Giulio Di Pinto e relativa alla vendita al dettaglio di prodotti ittici svolta in Terracina (LT), atteso che, sebbene l'odierna debitrice fosse titolare dell'impresa individuale (cfr. doc. 4 allegato al ricorso), sarebbe stato lo stesso coniuge (deceduto nel mese di Febbraio 2022) ad occuparsi della gestione dell'impresa e dei rapporti con gli istituti di credito, clienti e fornitori, impresa in ogni caso cessata nell'anno 2016 (cfr. cancellazione dal Registro delle Imprese di Frosinone e Latina in data 21.01.2016, all.4 ricorso introduttivo);

f) il passivo, pari a complessivi € 119.000,00, a cui vanno ad aggiungersi le spese per la procedura ammontanti a € 4.039,86 (ricorre dunque il presupposto di cui all'art. 268, II co. CCII), è costituito da debiti bancari e finanziari per complessivi € 86.012,67 (nei confronti di : Banca Nazionale del Lavoro per € 39.185,00; Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Pontino per € 26.819,76, in forza di decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Latina il 14.06.2021 n. 1075/2021, R.G. 2131/21, non opposto dalla debitrice; Itacapital s.r.l. per € 9.975,75, in forza di decreto ingiuntivo del Tribunale di Fermo n. 840/2021 del 06.12.2021, R.g. 2088/2021, non opposto dalla debitrice, al quale faceva seguito atto di precetto per l'importo di € 9.975,75, seguito da atto di pignoramento presso terzo notificato alla società SAMI FISH s.r.l.s. presso la quale la Ribeiro presta la propria opera in qualità di lavoratrice dipendente (procedura R.G.E. 485/2022 Tribunale di Fermo), in assenza di opposizione all'esecuzione e agli atti esecutivi; Saphira SPV s.r.l. per € 8.857,00; Revalue s.p.a. per € 1.175,16); e da debiti tributari e contributivi per complessivi € 30.507,36 (cfr. punto 4.2 del ricorso: INPS sede di Latina - avviso di addebito 35720140001334969000 € 4.871,02; INPS sede di Latina -avviso di addebito 357201400033858250000 € 4.916,45; Reg. Lazio Direz. Bilancio Ragioneria- cartella 05720150020475775000 € 413,82; Amministrazione Finanziaria Dir. Provinciale cartella 05720150020475775000 € 172,83; INPS sede di Latina -avviso di addebito 35720150000486329000 € 4.814,07; Amministrazione Finanziaria Dir. Provinciale, cartella n. 05720150036050750000 euro 248,53, Reg. Lazio Direz. Bilancio Ragioneria, cartella 05720160016650226000 €129,77; INPS sede di Latina-avviso di addebito 35720160000301120000 € 3.818,38; Amministrazione Finanziaria Dir. Provinciale, cartella n.05720160022820671000, €146,45; Reg. Lazio Direz. Bilancio Ragioneria - cartella 05720160027522330000 € 258, 62; INPS sede di Latina - avviso di addebito n. 35720160002208226000 € 3.828,26; Amministrazione Finanziaria Dir. Provinciale, cartella n.00820170002308682000 € 188,52; Amministrazione Finanziaria Dir. Provinciale, cartella n 00820170009239816000 € 100,24; Amministrazione Finanziaria Dir. Provinciale, cartella n 00820170009619189000 € 3.245,45; Camera di Commercio cartella n. 00820180000232745000 € 90,96; Amministrazione Finanziaria Ag. Entrate Ascoli Piceno cartella 00820180010189811000 € 1.513,29; Comune di Terracina entrate extratributarie cartella n. 00820200010459774000 € 1.750,70) nonché da debiti verso altri per complessivi



€ 2.279,21 (nei confronti di : Enel Energia s.p.a. per € 2.223,78; Eni s.p.a. per € 55,43);
g) la ricorrente, il cui nucleo familiare è costituito unicamente da sé stessa, non è proprietaria di beni immobili né di beni mobili registrati e non possiede disponibilità liquide; è invece titolare di una carta ricaricabile dotata di IBAN denominata "Postepay Evolution" presso la quale viene accreditato lo stipendio (carta il cui saldo alla data del 07.09.2022 è pari a € 578,03) e dispone di entrate mensili nette pari ad euro 1.300,00 (per 14 mensilità), derivanti dall'attività di lavoro subordinato prestata alle dipendenze società SAMI FISH s.r.l.s. (cfr. all.11 ricorso introduttivo C.U. 2020, C.U. 2021, C.U. 2022); la stessa sostiene spese mensili per il proprio sostentamento pari a complessivi € 1.200,00 mensili (di cui € 420,00 per canone di locazione dell'immobile presso il quale risiede, € 25,00 per spese condominiali, € 150,00 per spese per utenze, € 200,00 per generi alimentari, € 100,00 per spese mediche e veterinarie, € 240,00 per spese relative all'uso della autovettura, di proprietà di terzi e € 100,00 per spese varie);
h) la debitrice mette a disposizione i suoi beni, previa detrazione di quanto occorrente per il fabbisogno economico mensile e di sostentamento, indicando pertanto l'importo di € 200,00 mensili, da ritenersi congruo in ragione della spesa media mensile sopraindicata;
i) la ricorrente ha indicato il termine di tre anni quale termine congruo di durata della procedura, per l'effetto mettendo a disposizione dei creditori la somma complessiva di € 7.200,00;
l) ai sensi dell'art. 270, comma 5, e 150 CCI, dal giorno della dichiarazione di apertura della liquidazione controllata nessuna azione individuale esecutiva o cautelare anche per crediti maturati durante la liquidazione controllata, può essere iniziata o proseguita sui beni compresi nella procedura;
ritiene, pertanto, il Collegio che sussistano i presupposti di cui all'art. 269 CCI e cherebbe emettersi sentenza ex art. 270 CCI;

P.Q.M.

visti gli artt. 2, 269 e 270 CCI;

DICHIARA

l'apertura della liquidazione controllata della debitrice **Claudiana Ribeiro** (cod. fisc. RBR CDN 84R57Z602H), nata il 17.10.1984 a Joao Camara(Brasile) e residente in Sant'Elpidio a Mare (FM), via Fratte n. 5493;

NOMINA

Giudice delegato la dott.sa Sara Marzialetti;

NOMINA

liquidatore l'OCC avv. Simona Tomassetti, con studio in Monte Urano, via Fonte Murata n. 41;

ordina alla debitrice il deposito entro sette giorni delle dichiarazioni fiscali obbligatorie e dell'elenco dei creditori;

assegna ai terzi che vantano diritti sui beni della debitrice e ai creditori risultanti dall'elenco depositato un termine non superiore a sessanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'articolo 201; si applica l'articolo 10, comma 3;



ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione; il provvedimento è titolo esecutivo ed è posto in esecuzione a cura del liquidatore;

dispone, a cura del liquidatore, l'inserimento della sentenza nel sito internet del tribunale;

dispone che a cura della cancelleria la presente sentenza sia notificata al debitore e comunicata al liquidatore e, a cura di quest'ultimo, sia notificata ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione;

dispone che ex art.150 CCII, dal giorno della pubblicazione della presente non possono essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive da parte di creditori aventi titolo o causa anteriore.

Così deciso in Fermo nella camera di consiglio del 3 gennaio 2023

Il Giudice estensore
dott. Sara Marzialetti

Il Presidente
dott. Bruno Castagnoli

